

SVILUPPO TURISTICO. Si è aperta, ieri mattina, la due giorni dedicata alla trasformazione dell'ex scuola elementare in un ostello e in un edificio polifunzionale

Campobello, inaugurato il centro internazionale Kalat

CAMPOBELLO

●●● Si è aperta ieri mattina, a Campobello di Licata la due giorni dedicata all'inaugurazione del nuovo Centro giovanile internazionale «Kalat, Kiss - Kalat International Summer School». Si tratta di un immobile comunale di 1000 mq, interamente riqualificato dal locale Archeoclub, presieduto da Emilia Bella, attraverso i finanziamenti di **Fondazione «Con il Sud»** nel 2014 e del Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri nel 2017. Il Centro Kalat, realizzato restituendo alla collettività una scuola dismessa, verrà utilizzato come ostello della gioventù e dopo essere stato recuperato strutturalmente negli anni scorsi, in questi ultimi mesi è stato dotato: di una foresteria per oltre 25 unità, una sala didattica, una sala conferenza, delle aree espositive, una cucina ed un bar, con lo scopo di contrastare la povertà educativa, favorire l'aggregazione giovanile internazionale e contribuire ad una gestione innovativa dei Beni Culturali in Sicilia. Partner del Progetto Kalat sono pure il Comune di Campobello di Licata e la Cooperativa Astra di Agrigento. A tagliare il nastro della nuova struttura la presidente del locale Archeoclub, Emilia Bella. «Siamo felici di aver potuto riqualificare

questa struttura che era abbandonata da diversi anni - ha detto Emilia Bella - Il comune attraverso il bando ha dato la possibilità di ridare vita a questo grande immobile. Per noi è una grande soddisfazione. Pensiamo di essere operativi già dal prossimo mese e far partire tutte le attività». A seguire sono state presentate le attività previste nell'ambito del progetto di cui sono partner anche il Comune di Campobello di Licata e la Cooperativa Astra di Agrigento. «Questa struttura e queste attività svolte dal Centro Kalat ci danno la possibilità di far conoscere sempre di più Campobello sia da un punto di vista culturale ma anche architettonico, con le nostre piazze e ci permette di far conoscere le nostre produzioni - ha sottolineato il sindaco Giovanni Picone - Campobello è conosciutissima per la produzione degli ottimi vini ma anche per mandorle, grano, quindi queste attività vanno ad arricchire le proposte del territorio». Oggi, alle 11, si svolgerà l'incontro tra l'assessore regionale, Sebastiano Tusa, e gli amministratori del territorio. Si terranno tavole rotonde sui beni culturali e le tecniche di studio; mentre ieri a cura della cooperativa Astra, con relatori di Concooperative Sicilia e di Mestieri Sicilia, si è dato spazio ai temi della crea-

zione di nuove imprese e delle diverse forme di tirocini formativi attivabili in Sicilia. Sempre a cura dell'Archeoclub, sono state organizzate: una mostra fotografica sul territorio e un laboratorio internazionale con momenti ludici e ricreativi, come proiezioni di cinema d'animazione, giochi in ludoteca e degustazioni di ricette internazionali. L'evento è aperto a tutti e già dalle prossime settimane, nel Centro verranno tenuti corsi brevi e utili sulle soft skills per i giovani e saranno accolte scolaresche, missioni universitarie e associazioni nazionali e straniere, oltre a gruppi e singoli esperti interessati ad attività di valorizzazione, studio e Partner del Progetto Kalat sono pure il Comune di Campobello di Licata e la Cooperativa Astra di Agrigento. In occasione della due giorni saranno proposte delle attività promosse dall'Archeoclub. Il 27 giugno è in programma un incontro tra l'assessore regionale ai Beni culturali, Sebastiano Tusa, e gli amministratori del territorio oltre a tavole rotonde sui beni culturali e le tecniche di studio; mentre il 26 a cura della cooperativa Astra, con relatori di Concooperative Sicilia e di Mestieri Sicilia, si darà spazio ai temi della creazione di nuove imprese e delle diverse forme di tirocini formativi attivabili in Sicilia.

(*PAPI*)



L'assessore regionale ai Beni culturali, Sebastiano Tusa



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.